

Non è facile trovare delle parole, ogni cosa detta o scritta in questo frangente potrebbe risultare banale, ambigua, superficiale, insignificante...non è neanche facile trovare il coraggio...

Con Claudio siamo cresciuti insieme, per me è stato un amico e un fratello, ricordo come se fosse oggi la prima volta che ci incontrammo, era il primo giorno di scuola media, lui era seduto esattamente dietro di me, mi sono presentato a quel ragazzo con i capelli lunghi già da allora, e da subito cominciammo a parlare di calcio e diventammo subito amici...siamo cresciuti insieme dalle medie, al liceo, all'università...e quando a volte c'era la distanza non abbiamo mai smesso di cercarci, bastava anche un messaggio al cellulare per sentirsi, sapere come andavano le cose e anche con poche parole significava dirsi tante cose...

Claudio era una persona semplice, umile, disponibile con tutti, sempre... mai una lite, mai una frase o una parola di troppo, mai polemico, mai il volere per forza far vincere la sua opinione su quella degli altri...non sono parole dette invano, ma chi lo conosce, chi lo ha conosciuto, anche solo un po' sa benissimo che Claudio era così... mai invadente, non voleva mai creare problemi o dare presunti fastidi, e non li creava...non voleva essere un peso anche se un peso non lo era mai...anzi...

ci ha conosciuto ed è entrato in tutte le nostre vite in punta di piedi e in punta di piedi se ne è andato, senza mai fare sentire il peso della sua malattia, soffrendo in silenzio, senza clamore, lo è sempre stato così.

Io non so se c'è un disegno divino, non lo so... ma la tua malattia, e la tua assenza mi lasceranno per sempre tanti perché, tante domande... a cui io non saprò mai dare una risposta... una vita vissuta in modo esemplare, senza vizi, senza eccessi, una carriera universitaria conclusa brillantemente col massimo dei voti...e una vita davanti... con tanti sogni, che sarebbero sicuramente stati realizzati con il tuo impegno, il tuo studio e la tua preparazione...c'è tanta rabbia proprio per il tuo stile di vita esemplare... perché...

Mi mancheranno le uscite, i giri in macchina a parlare del più e del meno, quattro calci al pallone con addosso le maglie delle nostre squadre del cuore, parlare di cosa si poteva fare per migliorare noi e la società, parlare di calcio, del nostro passato e del nostro futuro, sempre con compostezza, con umiltà, con semplicità...valori difficilmente da trovare oggi e che ti appartengono e ti contraddistinguono e così ti ricorderò...con la fascia che legava i tuoi capelli lunghi e la maglia dell'inter addosso...

Ci mancherai...

"Ciao Clà, ni vidiemmu..."